

L'intervento pilota di Solarussa (OR), Sardegna

La pavimentazione permeabile è la soluzione adottata come progetto pilota dal Comune di Solarussa (Oristano) in quanto ideale per gli ambiti urbani e peri-urbani, ma anche per quelli rurali, montani, per gli insediamenti residenziali o produttivi e spazi aperti pubblici e privati.

L'evento registrato il 18 novembre 2013 per il passaggio del ciclone Cleopatra ha provocato nel centro di Solarussa l'inondazione del quartiere Sa Pauli, abitato da 300 persone, con ingenti danni e evacuazione di nuclei familiari. La drammaticità dell'evento accomuna la Sardegna e il territorio di programma, poiché eventi dovuti alle mutate condizioni climatiche sono sempre più frequenti, evidenziando le criticità dei tessuti urbani che si sono evoluti in assenza di politiche di sviluppo sostenibile.

La progettazione è stata svolta da un gruppo multidisciplinare composto da architetti, paesaggisti, ingegneri, geologi ed economisti che hanno curato tutti i livelli della progettazione e direzione lavori.

L'intervento pilota, che adotta le pavimentazioni permeabili, mira a incrementare la superficie drenante in contesto urbano al fine di rendere più permeabili alcune aree urbane per favorire l'infiltrazione nel sottosuolo e ridurre gli apporti verso il collettore, mitigando così il rischio idraulico. L'intervento ha riguardato l'area di via Grazia Deledda e ha consentito di ridurre le superfici impermeabili di oltre il 50%. È stato utilizzato un calcestruzzo drenante mentre le altre superfici sono state destinate a giardino di pioggia, prato armato e prato/ghiaia. Queste aree sono state destinate in parte a spazio pedonale e in parte a parcheggio e si sono dimostrate da subito in grado di ridurre gli allagamenti in caso di forti piogge dei mesi di novembre e dicembre 2019. Questi interventi, oltre a rappresentare una occasione di riqualificazione dello spazio (1265 mq) hanno consentito di riqualificare parte della rete grigia di scolo in chiave sostenibile.

L'intervento ha consentito di riqualificare uno spazio degradato del margine urbano del paese intervenendo in un'area in cui non si era a conoscenza dei sottoservizi e per i quali non esistevano informazioni tecniche puntuali

Pur nella consapevolezza che l'intervento non sia risolutivo al 100% del rischio idrogeologico nell'area questo si è trasformato in opportunità per dimostrare come anche interventi minimi possano essere efficaci nella riduzione del rischio.



*La sperimentazione attuata
nel Comune di Solarussa*

